

La riforma della governance europea: il passato che non passa



Mario Pianta

Scuola Normale Superiore

Audizione in Commissioni congiunte 5a Senato e V
Camera, 17 Ottobre 2023

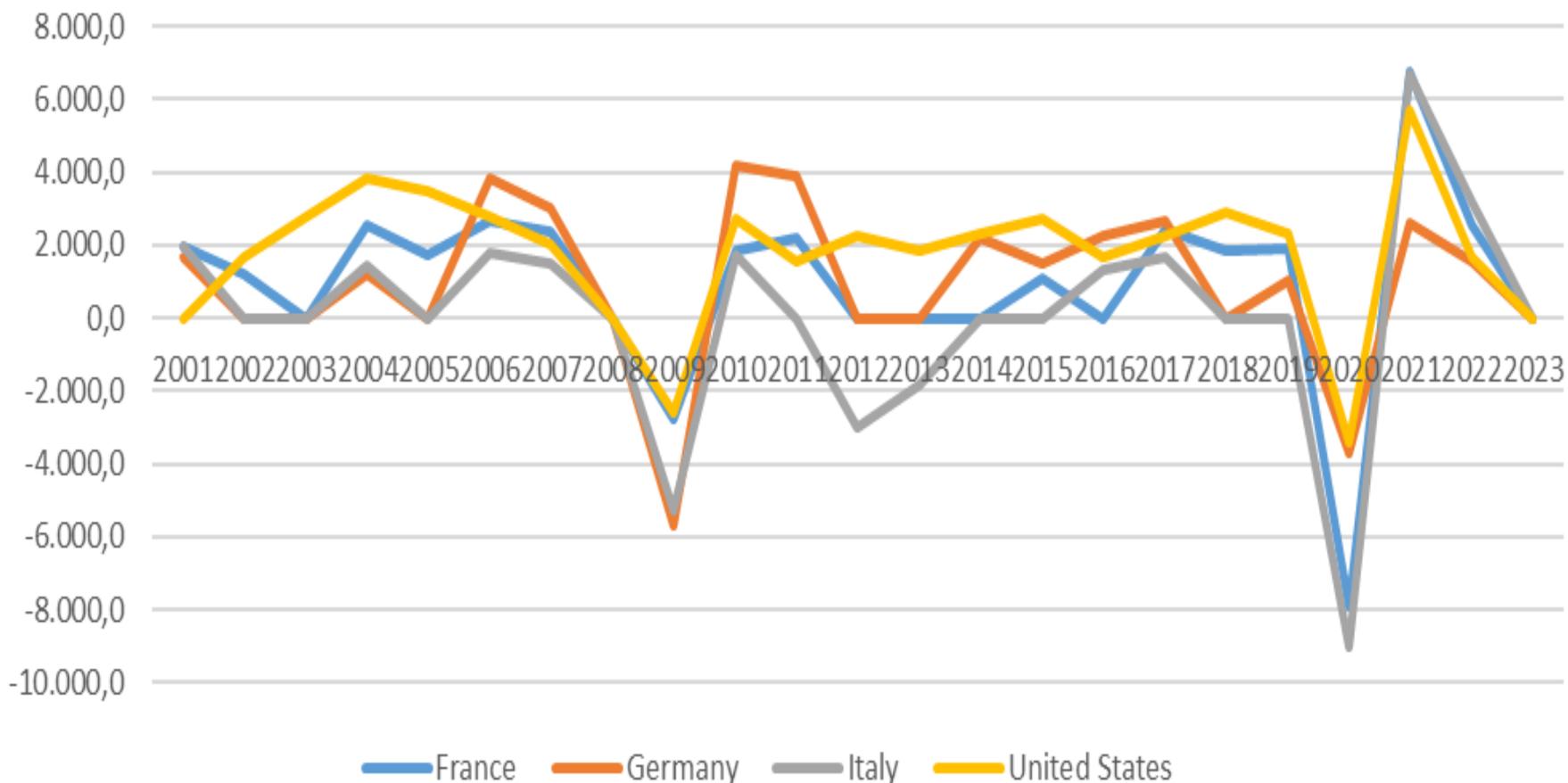


La governance economica europea

- Le regole fiscali europee ora in discussione hanno un ruolo chiave nelle politiche economiche e nelle possibilità di sviluppo
- Le regole di Maastricht (1992) e il Patto di Stabilità e crescita (1997) hanno portato a risultati negativi
- Assenza di una politica fiscale a livello europeo, solo NG EU
- Mancanza di coordinamento tra politiche monetarie della BCE e politiche fiscali nazionali

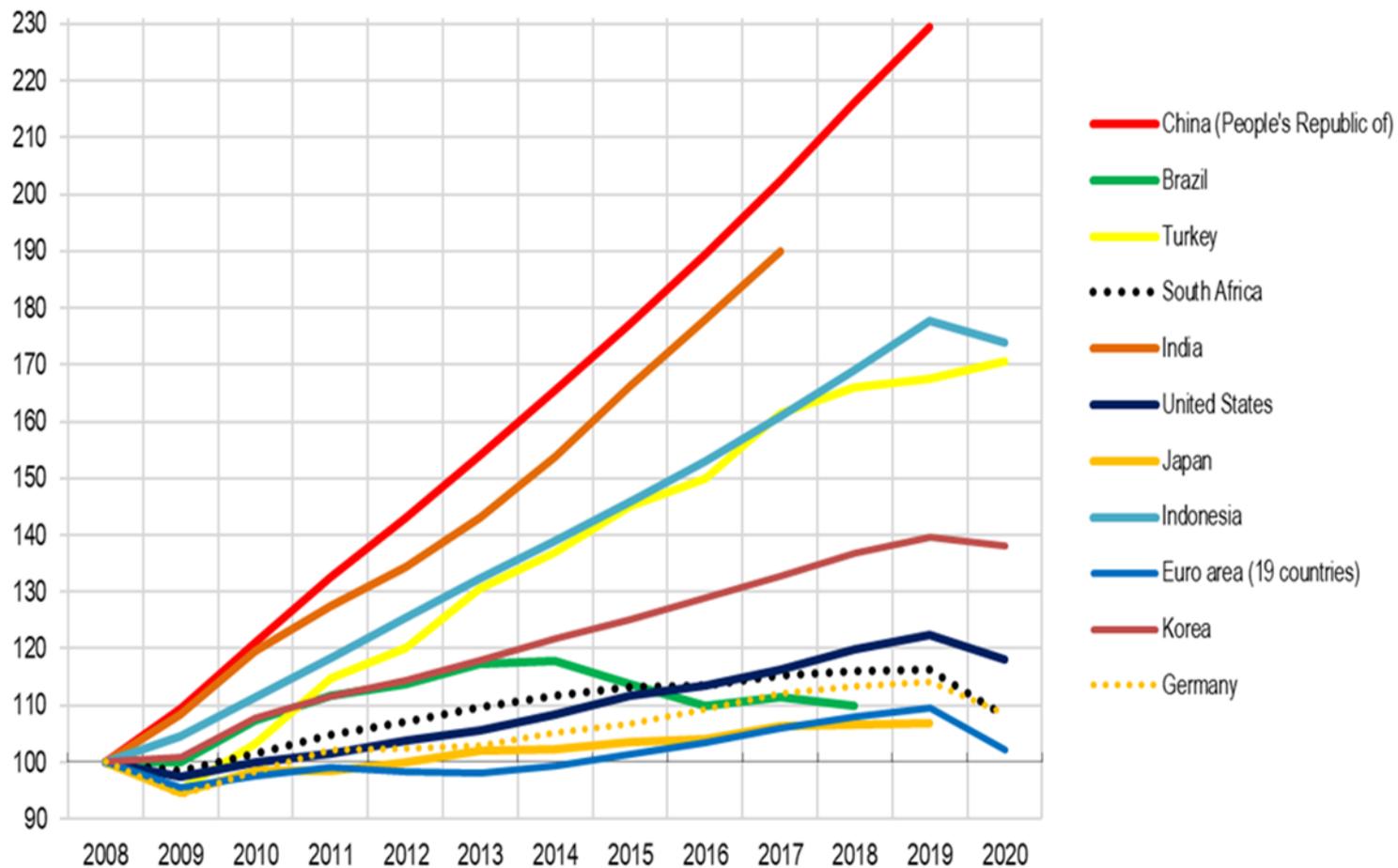
La bassa crescita economica in Europa Italia con dinamica modesta

GDP, % change, constant prices, IMF data



La crescita del PIL nel mondo, 2008-2020

Prezzi costanti, ppps, index 2008=100 (OECD)



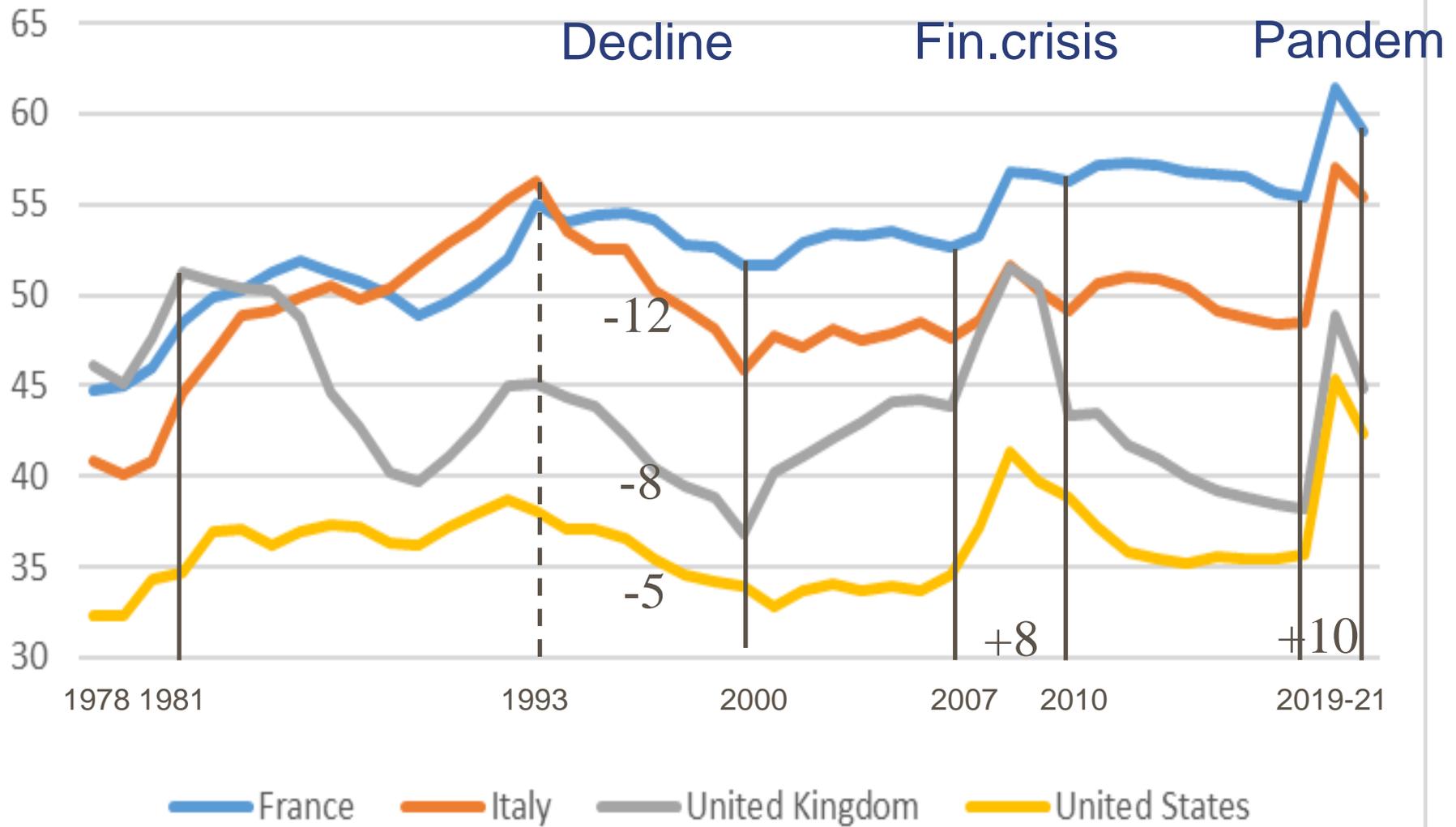


Il ruolo della spesa pubblica nella politica economica

- Le politiche di domanda hanno un ruolo essenziale per sostenere l'economia specie nelle fasi di crisi
- Di fronte alla crisi del 2008 e alla crisi della pandemia tutti i paesi hanno usato l'aumento della spesa pubblica per sostenere l'economia (L'Europa inadeguata nel 2008)



Government expenditure, % of GDP (IMF data)



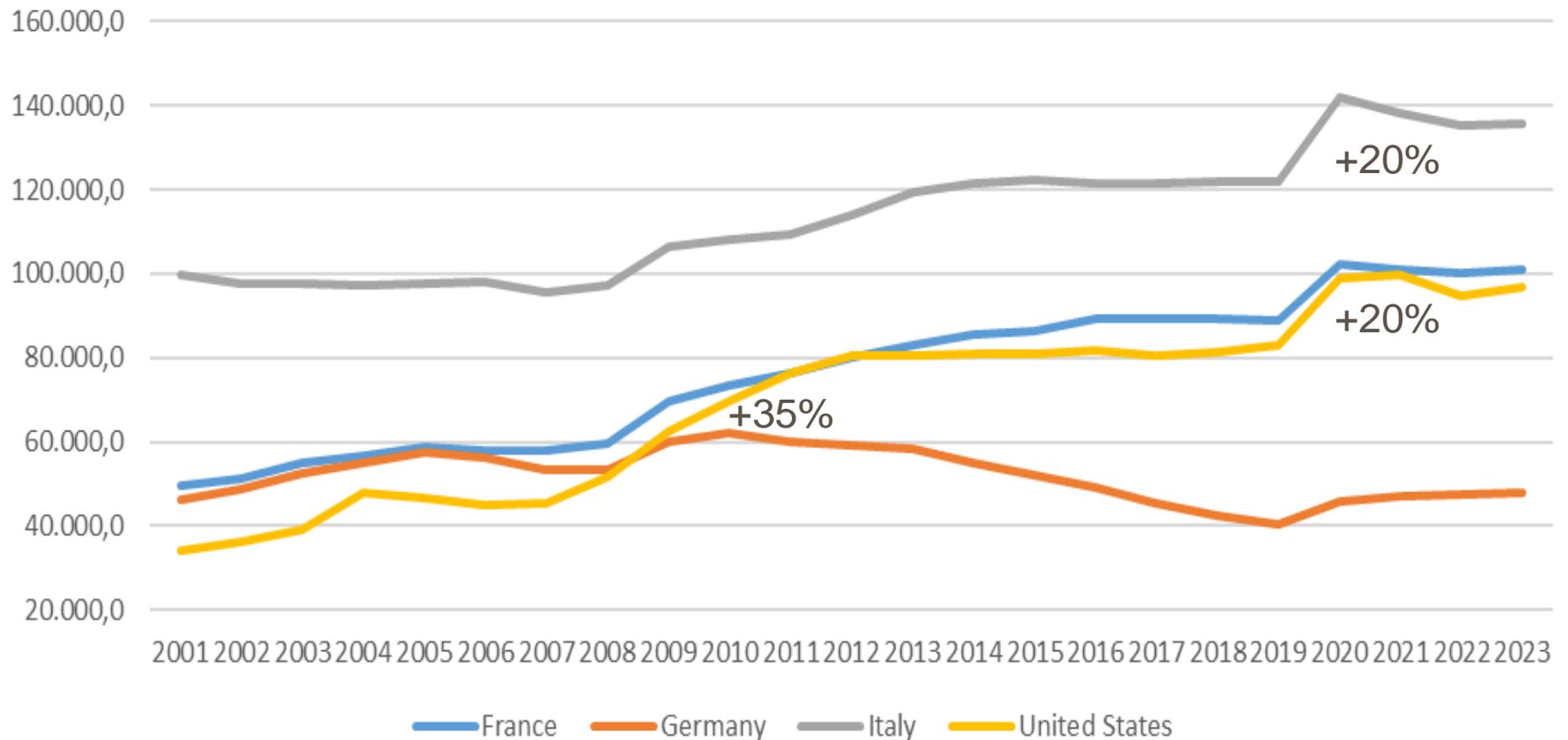


La riduzione e il ritorno della spesa pubblica

- Long decline of public expenditures
- 2007-2010: **General return** of State intervention for the financial crisis (up to 8 % points of GDP)
- 2010-2019: Stability
- 2019-2023: **General return** of State intervention for the pandemic/war (up to 10 % points of GDP)

Gli effetti sul debito pubblico

Government net debt as % of GDP, IMF data





La sequenza delle crisi e le politiche

- 2008 Finan.crisis: Expansionary Monetary policy
QE
- 2011 EU debt: Bank bailouts, Debt crises
- 2020 Pandemic: Expansionary Fiscal Policy,
Job protection, Subsidies to
firms/households
- 2022 Inflation: Restrictive Monetary policy
Subsidies to firms/households
- 2022 Ukraine war: Military expend., limits to free
trade, Industrial, tech policy



I limiti delle proposte EU

- **La spesa.** Non apre un orizzonte di politiche fiscali comuni a scala EU con spesa, investimento e debito comune che potrebbe consentire i vincoli alla spesa nazionali
- Non si pone il problema della divergenza tra paesi EU per effetto delle crisi e delle regole EU
- **Il debito.** Visione vecchia, il rientro prospettato non è praticabile, serve un altro approccio
- Nord Europa con un'agenda vecchia: controllo
- Proposte contro gli interessi italiani e europei



Il dibattito attuale

- Mario **Draghi**, Economist, sett 2023:

Ci sono sfide sovranazionali, «L'EU non dispone di una strategia federale e le politiche naz non possono farsene carico perché le regole fiscali e per gli aiuti di Stato limitano la capacità dei paesi di agire».

Serve unione fiscale, NG EU 750 miliardi, ora spesa, investim e debito federali.

- Manifesto **EU** di esponenti chiave della politica economica EU e della BCE (tra cui Monti, Prodi), ott 2023: capacità di pol fiscale EU



Il bilancio e il rientro dal debito

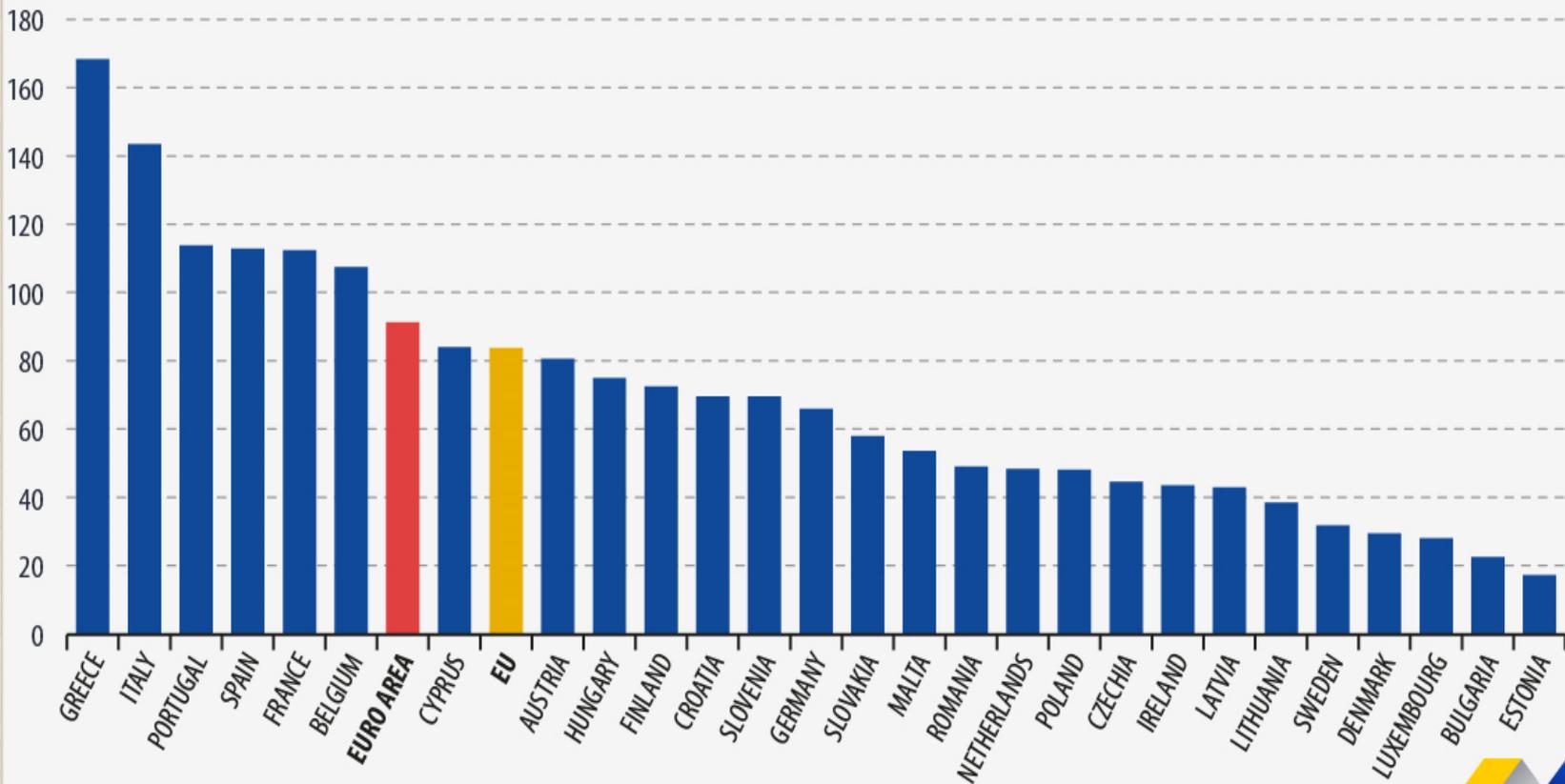
- Negoziati tra i governi e la Commissione
- Dibattito interno alla Germania
- Che cosa si considera o si esclude dai saldi di bilancio? Investimenti? Spesa per transizione ecologica? Armi?
- Studio Bruegel: rientro dal debito nella proposta EU richiede 18 miliardi di avanzi di bilancio per 4 anni: effetti recessivi

Il rapporto debito-PIL in Europa

(nel 2022 era al 95% nell'area euro)

Government debt to GDP ratio, 2023Q1

In percentage





Il debito pubblico, nazionale e EU

- Necessità di emissione di debito europeo, proposte Prodi-Quadrio Curzio, adottate per finanziare NG EU, e ora?
- Il 25% del debito pubblico dell'Italia (alti livelli anche per altri paesi) è detenuto dalla BCE: non sarà mai rimborsato. Perché considerarlo nei parametri europei?
- E la ricchezza/debito privato? L'Italia ha posizioni migliori



Il contesto attuale e i rischi

- Instabilità internazionale, inflazione e politiche monetarie restrittive
- Previsioni di crescita PIL 2023-2024 vicine allo zero per molti paesi EU
- Senza crescita e con tassi d'interesse da zero a 4% il peso del debito cresce
- Le politiche restrittive attuali stanno creando le condizioni per una nuova crisi europea
- Rischi di instabilità politica e frammentazione